



FEDERAZIONE AUTISTI OPERAI

ADERENTE SLAI PROLCOBAS FEDERATO SLAI COBAS

15 OTTOBRE scioperiamo contro una INACCETTABILE INTESA !!!

L'impovertimento di centinaia di migliaia di lavoratori, ed anche le stragi di inizio anno che hanno coinvolto camionisti e utenti delle strade in misura crescente hanno dei corresponsabili : COLORO CUI INTERESSA SOLO IL PROFITTO E LO SFRUTTAMENTO DEI LAVORATORI A RISCHIO DEI LAVORATORI, DEI CITTADINI E DELL'AMBIENTE E CHE PER QUESTO PRETENDONO DI FARCI LAVORARE SENZA ALCUN LIMITE DECENTE.

CITTADINI, GIOVANI, LAVORATORI !

La nostra organizzazione sindacale, presente nella nostra categoria con iscritti, vertenze e strutture sindacali in due terzi delle province italiane, e qui in Puglia e Basilicata dal 2015, ha apertamente contestato sia i contenuti del rinnovo contrattuale nazionale che la propria stessa esclusione da parte dei convenuti della LOBBY del trasporto merci su strada alle trattative di rinnovo del contratto nazionale. **Questa esclusione ARBITRARIA e di parte, e quindi illegale, non è solo la ennesima e grave dimostrazione della mancanza di attuazione della Costituzione (articolo 39) ma di una situazione di fatto che si protrae nei decenni in mancanza di leggi, e che riflette la degenerazione e la corruzione ideologica innanzitutto della politica e del sindacalismo confederale nel nostro Paese.**

Infatti se le imprese hanno numerosissime associazioni (circa 25) che sono rappresentate al tavolo di trattativa del CCNL, ciò non è per i lavoratori, che vengono malamente rappresentati e contro i loro interessi in questo settore dalle associazioni di categoria Cgil-Cisl-Uil, che sono riconosciute sì MA DAI PADRONI !!!

Noi vogliamo fine della precarietà, lavoro a misura d'uomo e protezione della salute e della sicurezza sul lavoro, ed reddito dignitoso in cui OGNI ora di lavoro sia retribuita !!!

Questo contratto va in una direzione esattamente contraria !.

Questo contratto infatti è esclusivamente peggiorativo delle stesse principali sue maggiori aberrazioni e schifezze oltretutto contrarie non solo alla nostra Costituzione e alle norme internazionali di diritto dei lavoratori:

- **BASTA CON IL LAVORO GRATUITO E CON LE NORME DI AGGIRAMENTO DELLE LEGGI, CHE AUMENTANO LA PRECARIETA' !!!** di fatto attraverso le norme del contratto, ancora peggiorate rispetto al passato, le ore di lavoro effettivo retribuite settimanali vengono ad essere circa 40 (forfettizzazione fino a 58/61 ore settimanali delle eccedenze rispetto alle 39 ore settimanali) contro un superlavoro settimanale che non viene ridotto, ma che di fatto è ben superiore (fino a 70-80 ore settimanali). Anche per gli autisti di furgoncini l'orario aumenta senza contropartite. Per i facchini viene poi introdotta ed aggravata la flessibilità senza contropartite.
- **LA COLPEVOLIZZAZIONE** dei camionisti per ogni cosa che accade quando siamo di fatto costretti a lavorare sotto ricatto e spesso con mezzi e strumenti inadeguati e che spesso nemmeno dovrebbero circolare, diventa, illegalmente e contro gli stessi Principi universali dei Diritti dell'Uomo, pura criminalizzazione degli stessi periodi di malattia e norme per aggirare le tutele dello Statuto dei Lavoratori in materia disciplinare !!!
- **LA IMPOSIZIONE DI LAVORO CHE NON CI COMPETE** (siamo camionisti non operai di magazzino, e non vogliamo portar via il lavoro ai facchini) che mette a rischio la nostra vita e degli utenti delle strade aumentando la stanchezza e i rischi. E che in recenti accordi non viene nemmeno riconosciuto (es Autamarocchi).
- **LA SICUREZZA DEI LAVORATORI E LA LORO SALUTE SONO ANCORA MAGGIORMENTE ESPOSTE.** Infatti attraverso le condizioni incredibili e gravissime che vengono imposte a noi camionisti, la nostra salute minata non può certo essere tutelata da "enti bilaterali" e "fondi privati" ma da energici interventi che impediscano il riposo giornaliero in cabina o che almeno lo retribuiscono dignitosamente (attualmente meno di 1 euro a notte, cifra non rivalutata dal 1991 !!!) e che limitino il lavoro ad un massimo non derogabile di 13 ore giornaliere e 53 settimanali. E' lavoro certamente usurante, ma manca ancora la legge che lo riconosca !!!
- **IL RISPETTO DI REDDITO SALUTE E LAVORO** passa attraverso il rispetto delle organizzazioni sindacali SCELTE DAI lavoratori e non certo imposte e "riconosciute" dagli stessi che ci sfruttano.

Questi sono solo i punti peggiori di un contratto che non è solo peggiore, è una autentica truffa ai danni di noi lavoratori del settore.

A questo si aggiunga che Chiediamo da anni, e solo alcune volte seguono atti seri della magistratura, di essere tutelati e difese dalle Autorità, dalle pretese ricatti e/o minacce dei datori di lavoro dell'autotrasporto atte ad aggirare le leggi e le norme di sicurezza delle strade e di garanzia delle retribuzioni e dell'art.36 Costituzione.

A Roma il 16 ottobre i giudici speriamo accettino di aprire la indagine richiesta dalla nostra denuncia di questa TRUFFA AGGRAVATA da parte di sindacati che non solo non rappresentano ma rovinano una intera categoria di lavoratori (cfr. documenti e atti nel sito federazioneautistioperai.org)